

Porro non si ricandida: “Torno a fare il medico a tempo pieno”

Pubblicato: Martedì 13 Gennaio 2015



«Non vedo l'ora di tornare a essere una persona normale, di tornare a tempo pieno al mio lavoro alla mia famiglia e ai miei amici». Con queste parole il sindaco di Saronno, **Luciano Porro**, ha annunciato che alle prossime elezioni amministrative, che si svolgeranno nel mese di maggio, **non si ripresenterà come candidato sindaco**. E nemmeno come assessore, aggiunge: «In tutti questi anni **ho cercato di servire il mio paese e la mia città al meglio delle mie possibilità**. Non ho usato il pugno di ferro come tanti magari chiedevano, ma **gentilezza e cortesia**. Qualcuno le ha considerate debolezze, ma io li ho ritenuti i miei punti di forza».

Porro, iscritto al Partito Democratico, ha svolto gli ultimi cinque anni **sostenuto da una coalizione di centrosinistra e liste civiche**. In verità è già al suo secondo mandato, solo **se si considerano i 15 giorni del 2008** in cui rimase **sindaco di centrosinistra con una maggioranza di consiglieri di centrodestra** (caso più unico che raro per la nostra legge elettorale). Poi le elezioni del 2009 lo portarono pienamente a essere rieletto.

«Mi auguro che i prossimi giorni e le prossime settimane si evitino scontri e violenze in vista delle elezioni. **Non c'è bisogno di alzare ulteriormente la tensione in un clima politico già teso** – aggiunge Porro illustrando le motivazioni che lo hanno portato a questa scelta -. Mi auguro che il Pd, di cui faccio parte **riesca a trovare nelle prossime ore il nome del candidato sindaco**. La scelta di non ricandidarmi è **una decisione mia assolutamente personale**: l'avevo presa da mesi insieme a mia moglie e ai miei figli e l'avevo subito comunicata al partito. Gli ultimi anni sono stati impegnativi come persona e come politico. **Sento il bisogno di tornare a essere a tempo pieno medico, padre, marito e amico**. Ribadisco che non c'è nessuna volontà degli alleati, o altri, di far fuori il sindaco. Anzi, loro avrebbero voluto che io mi ricandidassi. Ribadisco che questa è una scelta personale».

«Auguro che il prossimo sindaco **riesca a fare anche meglio di quanto ho potuto fare io** – conclude Porro -. Si sarebbe potuto fare meglio, come sempre nella vita. Ci sono stati tanti episodi in questi anni che **non esito a definire brutti dal punto di vista umano**, ci sono stati troppi attacchi alla mia persona, alla mia vita privata che hanno fatto male, ma che ho gestito al meglio, senza creare polemiche inutili. Se si pensava di minare l'uomo che sta dietro il sindaco credo si siano sbagliati. Credo di aver **ben mediato tra le forze politiche che compongono una coalizione che non era facile da tenere insieme** e che alla fine credo proprio abbia fatto un ottimo lavoro. In i questi cinque anni, con i miei assessori,

sono convinto si sia fatta una gran fatica ma siamo rimasti insieme **e abbiamo imparato a lavorare insieme**. Lasciamo tate cose fatte, a dispetto delle critiche che vengono mosse, tante altre sono in corso: **lasciamo un bilancio sano, a posto, e non è secondario**. Questo nonostante le scelte dei Governi che hanno fortemente penalizzato la situazione economica. Lascio tutto questo senza rammarico, ripeto, **ho fatto il possibile e penso di aver fatto un buon lavoro come sindaco**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it